



CONSIGLIO DELLE DONNE TREVIGLIO



VERBALE n. 01/2025 del CONSIGLIO DELLE DONNE

15 gennaio 2025

Il giorno 15/01/2025 alle ore 17.00 presso la sala alla Stazione si riunisce in seconda convocazione il Consiglio delle Donne, regolarmente convocato via email.

Assume la Presidenza della seduta la Presidente Giuseppina D'Agostino che nomina segretaria verbalizzante la consigliera Carla Bonfichi. Si procede alla verifica del numero legale.

PRESENZE:

CONSIGLIERA	ASSOCIAZIONE	Presente/Assente/Assente Giustificata
Giuseppina D'agostino Presidente	Associazione Clementina Borghi	Presente
Cristina Ronchi Vice-Presidente	Associazione Come Noi	Assente Giustificata
Carla Bonfichi	Associazione Amici di Gabry	Presente
Ariella Borghi	Casa Famiglia	Presente
Katia Cozzi	Cooperativa Sirio	Presente
Elizabeth Escobar	Associazione Ci sono Anch'lo	Assente
Milva Facchetti	Casa delle Donne	Presente
Domenica Manzoni	Centro Italiano Femminile	Assente
Federica Pellegrini	Associazione Treviglio Aperta	Presente
Maria Conti	Sindacato CGIL	Presente
Patrizia Galdi	Sindacato CISL	Entra alle ore 18:00
Anna Rosa Barone	Soroptimist	Assente Giustificata
Elisabeth Gatti	Consigliera Comunale	Assente Giustificata
Silvia Colombo	Consigliera Comunale	Assente Giustificata
Antonella Mansueto	Consigliera Comunale	Assente Giustificata
Mariagrazia Morini	Consigliera Comunale	Presente
Monica Premoli	Consigliera Comunale	Assente
Laura Rossoni	Consigliera Comunale	Assente
Matilde Tura	Consigliera Comunale	Assente

Essendo presenti n. 8 consigliere la Presidente dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della riunione assembleare del 4 dicembre 2024.
2. Nomina della terza segretaria per surroga della Segretaria Katia Cozzi.
3. Suggerimenti ed attività di potenziamento del Consiglio delle Donne, sia in termini numerici, sia in termini di attività dello stesso, sia in termini di costante relazione con le strutture del territorio, in particolare sanità e scuola.

4. Presentazione di iniziative del CDD per l'8 marzo.
5. Breve relazione della consigliera Milva Facchetti sulle attività della Rete Bergamasca contro la violenza di genere alla quale sono già iscritte alcune consigliere.
6. Breve comunicazione della Dott. Dozzi sulle date dei laboratori di empowerment nelle scuole.
7. Per opportuna conoscenza: lettura del documento e prime riflessioni sulla Carta dei principi e dei valori del Consiglio delle Donne di Bergamo- All. N.1.
8. Varie ed eventuali: primi criteri operativi per 8 marzo 2025 e 25 Novembre 2025. Relazionerà la Consigliera Facchetti che brevemente presenterà anche l'attività della Rete bergamasca contro la violenza di genere alle cui manifestazioni abbiamo già aderito.

PUNTO 1: Lettura e approvazione del verbale della riunione assembleare del 4 dicembre 2024

Il verbale è stato inviato via email a tutte le consigliere per osservazioni e/o integrazioni. La Presidente legge il verbale che viene approvato all'unanimità: FAVOREVOLI 7, ASTENUTE 1 (la consigliera Cozzi in quanto assente alla seduta, CONTRARIE nessuna.

PUNTO 2: Nomina della terza segretaria per surroga della Segretaria Katia Cozzi.

Dal dibattito emerge la volontà che la terza segretaria sia una consigliera comunale, proprio per la opportunità di avere una più stretta relazione con l'Amministrazione. Il CDD sottolinea che sarebbe importante fosse una consigliera comunale di maggioranza ma essendo presente solo la consigliera Morini ed avendo la stessa accolto la richiesta il CDD all'unanimità approva: FAVOREVOLI 6, astenute 2 (D'Agostino e Morini), CONTRARIE nessuna

PUNTO 3: Suggerimenti ed attività di potenziamento del Consiglio delle Donne, sia in termini numerici, sia in termini di attività dello stesso, sia in termini di costante relazione con le strutture del territorio, in particolare sanità e scuola

Allo scopo la Presidente invita le presenti a segnalare eventuali Associazioni/Enti e verificare se siano interessate a entrare a far parte del CDD. Vengono segnalate: AUSER, UDI Velia Sacchi che già in passato faceva parte del CDD, Commissione Pari Opportunità dell'Azienda Ospedaliera di Treviglio, Legambiente Treviglio, Associazione Arte&Danza che aveva partecipato al flash mob del 25/11/2024, Abio, Acli, Associazione Rete S.O.S.

Le consigliere si prendono in carico una o più associazione da contattare per illustrare scopi e finalità del CDD, richiedere lo statuto e valutare le modalità di istanza da presentare al Sindaco.

Il CDD all'unanimità approva: FAVOREVOLI 8, CONTRARIE o ASTENUTE nessuna.

=====

La consigliera Galdi entra alle ore 18:17

=====

PUNTO 4: Presentazione di iniziative del CDD per l'8 marzo

La Presidente cede la parola alla consigliera Facchetti per illustrare quanto emerso dal gruppo di Lavoro.

La consigliera Facchetti sottolinea che, essendo il CDD, composto dalle Associazioni, non sia necessario che il CDD organizzi qualcosa di esclusivo, in quanto già le varie associazioni organizzano eventi per questa ricorrenza e illustra alcune proposte. Dopo ampio ed esaustivo dibattito il CDD delibera quanto segue:

1. concedere il patrocinio a tutti gli eventi organizzati dalle associazioni parte del CDD;
2. ogni consigliera raccoglie e comunica gli eventi organizzati dalla propria associazione;
3. organizzare una conferenza stampa per la diffusione degli eventi;

4. lanciare il progetto "Donne Trevigliesi Innovatrici": raccogliendo i vari nominativi dalle nostre Associazioni e dalla cittadinanza. In seguito preparare schede storiche con nome, luogo e data di nascita e morte, fotografia, motivazione del loro essere "INNOVATICI/SOVVERSIVE", biografia. Sono da definire: il



CONSIGLIO DELLE DONNE TREVIGLIO



nome definitivo del progetto, dimensione delle schede per eventuale esposizione, luogo in cui esporre le schede.

Il CDD all'unanimità approva: FAVOREVOLI 9, ASTENUTE o CONTRARIE nessuna.

PUNTO 5: Breve relazione della consigliera Milva Facchetti sulle attività della Rete Bergamasca contro la violenza di genere alla quale sono già iscritte alcune consigliere.

La consigliera Facchetti comunica che tale rete è nata per volontà di n. 4 centri antiviolenza: AIUTO DONNA, FIOR DI LOTO e MAGNOLIA di Bergamo, SIRIO e CASA DELLE DONNE di Treviglio.

A questa rete, che svolge un evento il giorno 8 di ogni mese, possono aderire singole persone. Risulta anche l'adesione dell'Assessora Pinuccia Prandina che ha firmato come Vicesindaca del Comune di Treviglio. Avendo ricevuto parecchie richieste di adesione da Comuni e Associazioni, il gruppo sta valutando le modalità di aggregazione di altre realtà già organizzate.

La consigliera Facchetti darà ulteriori comunicazioni non appena il gruppo delle fondatrici avrà assunto una decisione, quindi successivamente il CDD potrà deliberare la propria eventuale adesione alla rete.

Il CDD prende atto di quanto illustrato sopra, **dopo aver invitato tutte le consigliere a entrare nella chat della Rete Bergamasca per conoscere direttamente i suoi obiettivi, le sue metodologie di lavoro, le sue attività e collaborazioni.**

PUNTO 6: Breve comunicazione della Dott. Dozzi sulle date dei laboratori di empowerment nelle scuole.

Essendo assente la consigliera Ronchi la Presidente comunica che il progetto "Empowerment", nella sua seconda annualità sta partendo e che si sono aggiunte altre due scuole: ABF e Archimede.

Il CDD prende atto.

PUNTO 7: lettura del documento e prime riflessioni sulla Carta dei principi e dei valori del Consiglio delle Donne di Bergamo- All. N.1.

Con riferimento a questo documento la Presidente propone di portarlo in approvazione alla prossima assemblea del CDD.

Il CDD all'unanimità approva: FAVOREVOLI 9, ASTENUTE o CONTRARIE nessuna.

PUNTO 8: Varie ed eventuali.

1. considerate le assenze NON giustificate di alcune componenti di Associazione dopo l'Assemblea di Febbraio si procederà con formale comunicazione alla Presidente dell'Associazione (Ass. Tugnoli e Sindaco in cc) con richiesta di motivazioni ed eventualmente sostituzione della rappresentante in seno al CDD;

2. la presidente D'Agostino manderà comunicazione al Sindaco ricordando la parità di genere nell'individuazione delle persone trevigliesi che verranno premiate il 28/02. La consigliera Borghi esprime il proprio parere negativo sulla necessità di chiedere di modificare il Regolamento del Premio Madonna delle Lacrime, aggiornandolo ai bisogni di oggi.

3. abbiamo rilevato che alcune email inviate alle consigliere comunali non risultano essere state recapitate causa "Mailbox full", faremo una prova ed eventualmente segnaleremo alla segreteria del Comune.

4. la consigliera Cozzi propone di fissare la prossima assemblea del CDD mercoledì 12/02 invece del 05/02 in quanto ci terrebbe particolarmente ad essere presente oltre al fatto che dalla data odierna al 5/02 passerebbero solo 3 settimane.

Il CDD prende atto.

Non avendo altro da discutere o deliberare il CDD viene sciolto alle ore 19.30.

Il Presente verbale consta di n. 4 pagine e n. 1 allegato

Allegati:

1. Carta dei principi e dei valori del Consiglio delle Donne di Bergamo

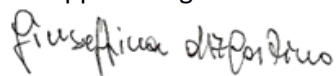
La segretaria verbalizzante

Carla Bonfichi



La Presidente

Giuseppina D'Agostino





CONSIGLIO DELLE DONNE

CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI

Il Consiglio delle Donne del Comune, quale Organismo di Partecipazione del Comune di Bergamo (art. 14 dello Statuto) adotta la presente **“Carta dei Principi e dei Valori”** in cui si declina ciò su cui si fonda per :

- il raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne
- l'educazione alla parità
- l'autodeterminazione delle donne
- il rispetto delle differenze
- il contrasto alle discriminazioni, agli stereotipi e alle diseguaglianze, facendo in modo che le politiche e le azioni amministrative sappiano far fronte alle esigenze delle donne
- il perseguimento di "Empowerment femminile", come processo attraverso cui le donne acquisiscono maggior potere e controllo sulla propria vita
- l'applicazione del "Gender mainstreaming", come approccio strategico alle politiche che si pongono l'obiettivo del raggiungimento dell'uguaglianza di opportunità tra donne e uomini a partire da un'analisi dei meccanismi che ne sono alla base.
- il perseguimento del processo culturale e delle regole perché le donne abbiano ruoli, tempi e spazi all'interno degli Enti decisori
- il contrasto ad ogni forma di violenza, in particolare quella maschile sulle donne e le bambine
- la piena occupazione femminile, quale strumento di emancipazione, realizzazione e indipendenza economica
- la condivisione del lavoro di cura tra uomini e donne e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- l'utilizzo del linguaggio di genere
- il benessere e la salute delle donne e della comunità
- la sostenibilità ambientale e sociale, in un'ottica di tutela del pianeta, per le generazioni presenti e future.

Il Consiglio delle Donne ritiene la partecipazione delle donne alla vita politica e amministrativa come elemento fondamentale per

- una democrazia rappresentativa con prospettive diverse per contribuire a migliorare la qualità delle decisioni politiche e amministrative
- contribuire a tutte le politiche del Comune e non solo a quelle relative alle pari opportunità
- lo sviluppo sostenibile e la crescita economica di una società e in particolare della città
- la realizzazione della parità di genere
- una società e una città più giuste, inclusive e prospere

Il Consiglio delle Donne ritiene la rappresentanza femminile

- un diritto fondamentale e un fattore di progresso per la città e l'intera società
- un miglioramento della democrazia in cui le donne arricchiscono il dibattito pubblico
- una maggiore efficienza date le capacità collaborative e inclusive delle donne

Il Consiglio delle Donne ritiene Il pensiero di genere

- un importante strumento per comprendere ed eliminare le disparità di genere
- un elemento per il contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi
- il superamento della discriminazione basata sul genere per la parità dei diritti e delle opportunità
- la valorizzazione delle diversità di genere e delle loro ricchezze

Per lo svolgimento delle attività dettate da questi principi, la partecipazione al Consiglio delle Donne:

- richiede disponibilità a collaborare e a mettere in atto l'ascolto e la mediazione
- necessita di impegno costante nella partecipazione alle attività
- permette di acquisire nuove competenze e conoscenze
- favorisce la conoscenza di altre donne impegnate su tematiche di genere
- può, insieme ad altri soggetti istituzionali e non, costruire un futuro più equo e inclusivo per tutte e tutti.

Bergamo, 2 aprile 2024